

COPIA



Deliberazione n. **31**
in data **30-12-2019**

COMUNE DI MONFUMO

Provincia di Treviso

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022 - ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. 267/2000

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **20:00**, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
FERRARI LUCIANO	P	MENEGON GUERRINO	P
RECH SONIA	P	PANDOLFO FEDERICO	P
METTI ALVISE	P	DE PAOLI RODOLFO	P
FORNER ROBERTO	P	SIGNOR GIORGIO	P
DALLAN VALENTINA	P	SALOGNI SANTE	P
ZULIAN MARTA	P		

Risultano presenti n. **11** e assenti n. **0**.

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE, BRUNO DOTT. MANUEL**, in qualità di segretario verbalizzante.

Il **SINDACO, FERRARI LUCIANO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il Sindaco illustra il contenuto del documento, che è lo stesso approvato a luglio: sono presenti gli aggiornamenti del bilancio e non viene evidenziata nessuna ulteriore novità sulle risorse. La nuova legge finanziaria ha stanziato varie risorse per i Comuni, ma si attendono i decreti attuativi.

Rimane la previsione di adeguamento dell'ex scuola Castelli nel programma triennale dei LL.PP.; altri interventi previsti riguardano la pubblica illuminazione ed il consolidamento di tratti di strada a rischio cedimento. Inoltre, visto l'invecchiamento della popolazione, si è deciso di potenziare il servizio sociale fino a 15 ore settimanali.

Il Consigliere De Paoli afferma che nel programma triennale LL.PP. dell'anno 2021 è inserita l'ex scuola Castelli. Vista la cifra e lo stato dell'edificio, conclude che questi soldi non arriveranno mai, e la situazione sarà la medesima per altri investimenti vista la mancanza di una pianificazione.

Il Sindaco ricorda che la pianificazione avverrà appena si avrà chiarezza su dove verranno indirizzati i fondi.

Il Consigliere De Paoli chiede che almeno venga fatta la manutenzione ordinaria minima, e sostiene che l'appartamento al piano superiore dell'ex scuola Castelli era facilmente recuperabile con poco; ora invece è in completo degrado e domanda che venga fatta la pulizia esterna dei rovi.

Il Consigliere Salogni chiede venga corretto il refuso su un numero del documento che interessa il riparto della popolazione e viene fornito il dato corretto. Inoltre sottolinea come la popolazione, attualmente a poco più di 1300 abitanti, continui a calare con l'età media in aumento e domanda cosa propone l'Amministrazione per risolvere questa situazione.

Il Sindaco risponde che è una condizione generale, che interessa tutta l'Italia; la natalità è la più bassa del dopoguerra e sostiene che questa situazione a Monfumo è il risultato di politiche passate che per anni hanno impedito a molti residenti di poter ampliare le attività o investire per i propri figli, i quali sono stati costretti ad emigrare. Ora che una generazione intera è scappata, non è facile, in appena 3 anni, invertire questo trend; l'obiettivo principale è quello di creare opportunità di lavoro: è stato fatto un bando per le attività commerciali, terminato l'acquedotto, aumentate le ore Servizio Sociale, i pasti caldi e domicilio per le nuove esigenze della popolazione; altre cose verranno fatte in futuro.

Il Consigliere Salogni afferma che, insomma, la missione è fallita, ma il Sindaco ribatte dicendo che i risultati devono essere valutati su un orizzonte di almeno 20 anni, lo stesso della precedente amministrazione, e porta l'esempio emblematico dei risultati avuti con la lottizzazione di La Valle.

Il Consigliere De Paoli chiede quanti assistenti sociali sono stati cambiati fino ad oggi e viene informato che, dopo la collaborazione con Asolo, si sono alternati in 3, ovvero più di uno all'anno. Chiede se è questo il modo di ottimizzare i servizi visto che così facendo si riparte da zero ogni volta. Continua dicendo che la sua Amministrazione è durata 10 anni, non 20, e in quei 10 anni nessuno è scappato; inoltre i lavori venivano svolti, e con i propri fondi, e sono presenti le carte per confermare tutto questo. La lottizzazione la Valle era un piano di recupero di un posto in completo degrado; la società di costruzione ha fatto successivamente altre scelte che non hanno portato un risultato positivo, e questo non è da imputare alla sua Amministrazione. Continua affermando che se la scuola materna statale è ancora aperta, è solo merito suo e chi è andato via si trova ora tra i suoi consiglieri di maggioranza. Porta l'attenzione su 80.000 metri cubi di edificazione che si possono recuperare e afferma che a Monfumo servono politiche giovanili; per La Valle invece servono proposte concrete da fare con i proprietari, la banca Intesa. Continua dicendo che l'appartamento a Castelli si poteva recuperare con un po' di buona volontà.

Il Sindaco ribatte che la Valle ha nuovi proprietari, che non sono più le banche, e che l'appartamento a Castelli era già in completo degrado.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di*

previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”;*

Visto il D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 in data 15 luglio 2019 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 18 in data 29.07.2019, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 presentato dalla Giunta;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, la quale precisa, tra gli altri:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

b non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D. Lgs 118/2011;

> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Vista:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 in data 18.11.2019, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 in data 18.11.2019 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020/2022;

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2020/2022 e dei relativi allegati;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti n. 8 favorevoli e n. 3 contrari (De Paoli, Signor, Salogni)

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2020/2022, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 66 del 18.11.2019.
2. Di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti n. 8 favorevoli e n. 3 contrari (De Paoli, Signor, Salogni)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

“APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022 - ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. 267/2000”

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **BRUNO DOTT. MANUEL**, attesta, con riferimento al presente atto, la **REGOLARITA' CONTABILE** e la correttezza dell'azione amministrativa

Data, 29-11-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(BRUNO DOTT. MANUEL)
F.TO BRUNO DOTT. MANUEL

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **BRUNO DOTT. MANUEL**, attesta, con riferimento al presente atto, la **REGOLARITA' TECNICA** e la correttezza dell'azione amministrativa

Data, 29-11-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(BRUNO DOTT. MANUEL)
F.TO BRUNO DOTT. MANUEL

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
(*FERRARI LUCIANO*)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*BRUNO DOTT. MANUEL*)

F.TO FERRARI LUCIANO

F.TO BRUNO DOTT. MANUEL

SOGGETTA:

Pubblicazione all'Albo Pretorio on line

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*BRUNO DOTT. MANUEL*)

F.TO BRUNO DOTT. MANUEL

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(*Art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*)

N. Reg. **30** Albo pretorio on line
Cron. _____

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per
15 giorni consecutivi dal **14-01-2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*BRUNO MANUEL*)

F.TO BRUNO MANUEL

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Monfumo, **14-01-2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*BRUNO MANUEL*)



COMUNE DI MONFUMO
(Provincia di Treviso)

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 – 2022**

8.4.1 Il Documento unico di programmazione semplificato

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti, illustra le spese programmate e le entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

In ogni caso il DUP deve illustrare:

- a) L'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) La coerenza con la programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) La politica tributaria e tariffaria;
- d) L'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- e) Il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) Il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi affidati a organismi partecipati

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Fonti di finanziamento
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Riepilogo generale della spesa per missioni
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione investimenti, Piano triennale delle opere pubbliche e biennale servizi e forniture

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

d) Principali obiettivi delle missioni attuate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

D.U.P. SEMPLIFICATO.

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09.10.2011 n. 1.442.

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 1.324 di cui maschi n. 667 e femmine n. 657 di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. 55

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 182

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 105

In età adulta (30/65 anni) n. 738

Oltre 65 anni n. 308

Nati nell'anno n. 7

Deceduti nell'anno n. 13

saldo naturale: - 6

Immigrati nell'anno n. 36

Emigrati nell'anno n. 50

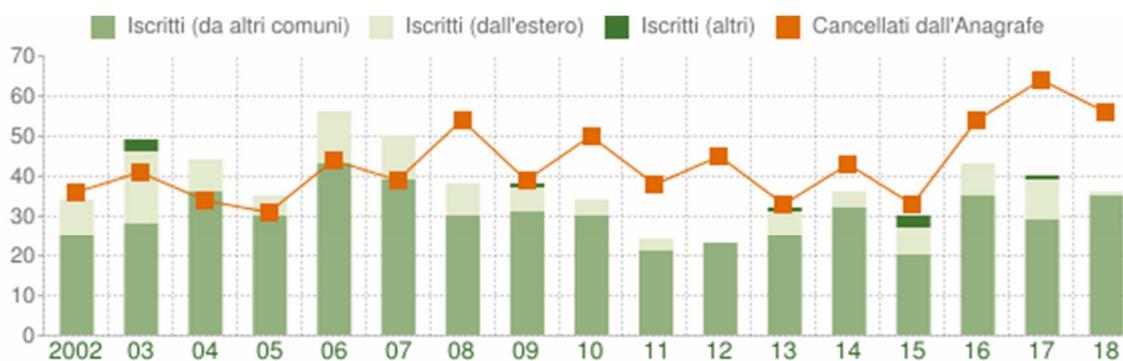
Saldo migratorio: - 20

Saldo complessivo naturale + migratorio): - 26

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1.800 abitanti

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Monfumo dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2011 (1)	8 ottobre	1.441	-13	-0,89%	520	2,77
2011 (2)	9 ottobre	1.442	+1	+0,07%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	1.439	-15	-1,03%	519	2,77
2012	31 dicembre	1.420	-19	-1,32%	519	2,73
2013	31 dicembre	1.418	-2	-0,14%	518	2,73
2014	31 dicembre	1.403	-15	-1,06%	522	2,68
2015	31 dicembre	1.398	-5	-0,35%	520	2,69
2016	31 dicembre	1.386	-12	-0,86%	522	2,65
2017	31 dicembre	1.350	-36	-2,60%	518	2,60
2018	31 dicembre	1.324	-26	-1,93%	519	2,55

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

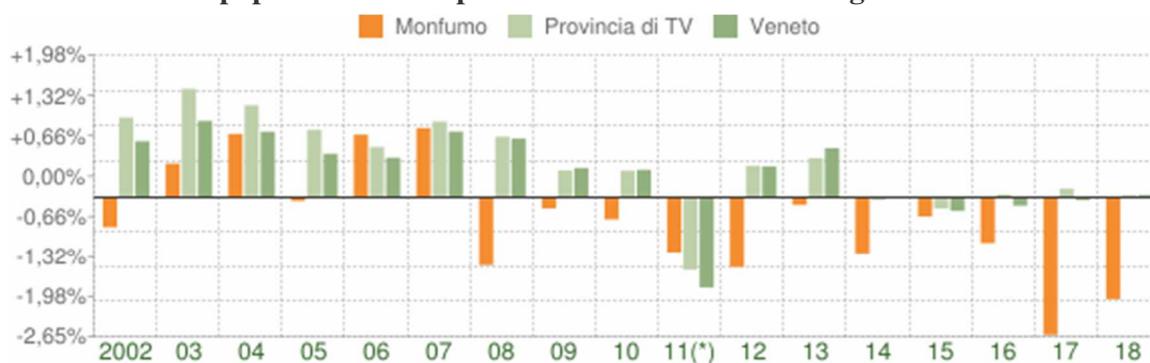
(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La [popolazione residente a Monfumo al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 1.442 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 1.441. Si è, dunque, verificata una differenza positiva fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 1 unità (+0,07%).

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Monfumo espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Treviso e della regione Veneto.



Variazione percentuale della popolazione

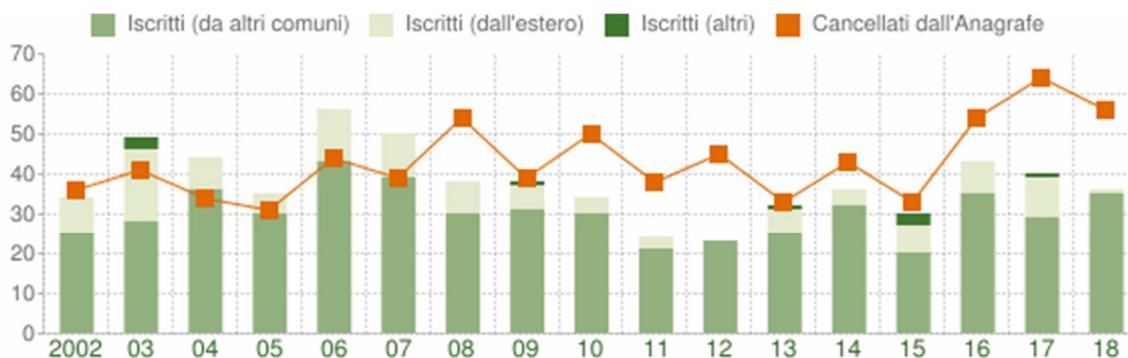
COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Monfumo negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2014. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	25	9	0	36	0	0	+9	-2
2003	28	18	3	32	3	6	+15	+8
2004	36	8	0	32	2	0	+6	+10
2005	30	5	0	30	1	0	+4	+4
2006	43	13	0	43	0	1	+13	+12
2007	39	11	0	38	0	1	+11	+11
2008	30	8	0	45	7	2	+1	-16
2009	31	6	1	37	1	1	+5	-1
2010	30	4	0	43	7	0	-3	-16
2011 (1)	20	3	0	29	3	0	0	-9

2011 (2)	1	0	0	5	1	0	-1	-5
2011 (3)	21	3	0	34	4	0	-1	-14
2012	23	0	0	39	3	3	-3	-22
2013	25	6	1	29	4	0	+2	-1
2014	32	4	0	38	3	2	+1	-7
2015	20	7	3	28	5	0	+2	-3
2016	35	8	0	46	8	0	0	-11
2017	29	10	1	53	9	2	+1	-24
2018	35	1	0	54	2	0	-1	-20

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2011 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	8	12	-4
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	3	1	+2
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	11	13	-2
2012	1 gennaio-31 dicembre	11	8	+3

2013	1 gennaio-31 dicembre	12	13	-1
2014	1 gennaio-31 dicembre	4	12	-8
2015	1 gennaio-31 dicembre	11	13	-2
2016	1 gennaio-31 dicembre	11	12	-1
2017	1 gennaio-31 dicembre	7	19	-12
2018	1 gennaio-31 dicembre	7	13	-6

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 11,20

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi e torrenti n. 1 Strade:

autostrade Km. 0

strade provinciali Km. 20

strade comunali Km. 21

strade vicinali Km. 18

strumenti urbanistici vigenti:

Piano degli Interventi – adottato SI

Piano degli Interventi - approvato SI

Piano Assetto Territoriale - adottato SI

Piano Assetto Territoriale – approvato SI

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell'infanzia con posti n. 50

Scuole primarie con posti n. 150

Scuole secondarie con posti n. 0

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 0

Rete acquedotto Km. 40,00

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,10

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 60

Rete gas Km. 7,00

Discariche rifiuti n. 1

Mezzi operativi per gestione territorio n. 0

Veicoli a disposizione n. 2

PATTO TERRITORIALE

Oggetto: **Intesa Programmatica dell'Area DIAPASON della Pedemontana del Grappa e dell'Asolano tra i Comuni, le organizzazioni economiche e sociali, gli Enti pubblici ed Associazioni portatrici di interessi pubblici del territorio.**

Obiettivo:

- **Promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole;**
- **Tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti attraverso le operazioni di recupero e riqualificazione;**
- **Salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, del paesaggio rurale e montano e delle aree naturalistiche;**
- **Difesa dai rischi idrogeologici;**
- **Coordinamento con le politiche di sviluppo di scala nazionale ed europea.**

Altri soggetti partecipanti:

Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Castelcuoco, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Maser, Mussolente, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, San Zenone degli Ezzelini, C.N.A., Confartigianato, Ascom, Coldiretti, BCC Credito Trevigiano, Unicredit, Fondazione la Fornace, Fondazione Canova.

Impegni di mezzi finanziari: **sono indicati in bilancio**

Il Patto territoriale è: **operativo**

Oggetto:

CONVENZIONE: GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Altri soggetti partecipanti:

COMUNI DI ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, CASTELCUCCO, CAVASO DEL TOMBA, CRESpano DEL GRAPPA, FONTE, MASER, PADERNO DEL GRAPPA, POSSAGNO

Impegni di mezzi finanziari:

Durata:

Da rinnovare

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi affidati a organismi partecipati

Il servizio idrico integrato è affidato alla Società Alto Trevigiano Servizi S.r.l., società costituita principalmente allo scopo di gestire il servizio pubblico idrico integrato come definito dal D. Lgs. 152/06. Il servizio rientra nelle attività di produzioni di beni e di servizi strettamente necessari per perseguire le finalità istituzionali del Comune.

Il servizio di raccolta e gestione rifiuti è regolamentato dal Consorzio di Bacino Priula che lo controlla e lo affida.

Denominazione	% Part	Funzioni attribuite e svolte	Risultati di bilancio			
			2015	2016	2017	2018
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	1,0677	Attività di captazione, adduzione e di distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione a formare il servizio idrico integrato.	3.896.158	3.103.178	1.980.085	3.089.983
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	0,780	Attività di organizzazione, raccolta e gestione dei rifiuti dei 50 comuni del territorio di competenza. Si espongono i valori di Contarina SPA	1.172.208	1.223.446	1.265.663	177.802

Altre partecipazioni

Denominazione	% Part	Funzioni attribuite e svolte	Risultati di bilancio			
			2015	2016	2017	2018
ASCO HOLDING SPA	0,05	La società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografia, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori, e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi d'informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto	22.243.547	21.983.884	27.354.325	27.252.583
AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE VENETO ORIENTALE	0,0015	Organizzazione e programmazione del Servizio Idrico Integrato	237.980	97.958	141.535	121.684
G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.R.L.	0,860	Attuazione del PSR ASSE 4 Leader per l'Alta Marca Trevigiana nonché animazione locale e promozione del territorio	856	1.252	1.077	1.627

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 516.683,77

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 412.558,07

Fondo cassa al 31/12/2016 € 484.387,06

Fondo cassa al 31/12/2015 € 612.998,41

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Non si è fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria nel triennio precedente.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2018	10.534,44	1.006.110,26	1,05
2017	11.693,87	870.246,50	1,34
2016	15.439,82	682.902,49	2,26

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio precedente non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

4 – Gestione delle risorse umane

STRUTTURA ORGANIZZATIVA PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	D.1	3	1
B.1	1	0	D.3	0	0
B.3	1	1			
C	2	2	Dirigente	0	0
TOTALE	4	3	TOTALE	3	1

AREA TECNICA al 31.12.2018			AREA ECONOMICO – FINANZIARIA al 31.12.2018		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	1	0	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI AMMINISTRATIVA/VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	2	1
C	0	0	C	2	2
D	0	0	D	3	1
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	7	4

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali, dando atto che l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione non corrisponde alla durata del mandato che risulta in scadenza a giugno 2021:

RAPPORTI CON I CITTADINI: pensiamo che l'Amministrazione Comunale debba sempre avere come riferimento i cittadini ai quali deve essere garantita la conoscenza delle decisioni che coinvolgono la Comunità. Solo attraverso un dialogo costante che coinvolga direttamente la cittadinanza sarà possibile affrontare ogni situazione al meglio, offrendo quei servizi e quelle risposte che il cittadino chiede. La trasparenza quindi rappresenta il principio guida della nostra amministrazione: il nostro è un programma per dare risposte concrete al Paese e non semplici affermazioni di principio.

POLITICHE DELLA FAMIGLIA E SOCIALI:

Famiglia: La famiglia è il pilastro fondamentale della comunità, del sistema educativo, del benessere sociale ed economico. La tutela dei minori e del loro equilibrato sviluppo rappresenta uno dei punti programmatici prioritari della nostra lista, in quanto i giovani costituiscono il futuro della nostra comunità. Vogliamo promuovere direttamente o con altri enti e/o associazioni le iniziative a loro favore (iniziative post orario scolastico, iniziative per il tempo libero, gruppi estivi parrocchiali, ecc.) e possibilmente crearne di nuove, avendo ben chiari i limiti di bilancio che la legislazione vigente pone. Tutto questo perché siamo consapevoli di quanto questa età sia fondamentale e come sia sempre più difficile per le famiglie affrontare i problemi ad essa legati, soprattutto in un momento così particolare come quello che stiamo vivendo. Riteniamo doveroso sviluppare programmi di sensibilizzazione, di informazione, e prevenzione per:

- Contrastare i fenomeni di violenza e bullismo;
- Incentivare il volontariato e le relazioni tra giovani e associazioni del territorio;
- Sensibilizzare i giovani alle problematiche relative al consumo di alcool e di sostanze stupefacenti;
- Favorire la conoscenza delle lingue straniere e dell'informatica, attività divenute ormai prioritarie nella nostra società attuale.

Terza età/sanità: come nel resto d'Italia, anche nel nostro Paese la percentuale di persone anziane è in continuo aumento; necessariamente occorre cercare di adeguare i servizi alle esigenze del nostro comune e alle effettive necessità dei cittadini.

Ci prefiggiamo quindi di:

- Implementare le iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale;
- Garantire appoggio costante sia logistico che finanziario alla associazione anziani del nostro comune;
- Sostenere l'assistenza domiciliare integrata combinando le prestazioni socio assistenziali e sanitarie erogate a domicilio a favore di anziani e a sostegno dell'impegno del nucleo familiare;
- Migliorare il trasporto degli anziani nel territorio attraverso un maggiore sostegno alle associazioni e gruppi di volontariato impegnati in questo servizio rendendolo maggiormente fruibile;
- Garantire particolare impegno per ottimizzare il funzionamento dell'ambulatorio medico;
- Convenzioni e accordi con cooperative sociali o altri enti fine di integrare e coinvolgere le persone disabili;

- Implementare in collaborazione con il volontariato, il servizio di sostegno per le situazioni non prevedibili da parte di chi assiste la persona con disagio, che si concretizza anche con l'aiuto per piccole esigenze quotidiane;

POLITICHE EDUCATIVE E SCUOLE: la scuola costituisce un momento fondamentale ed essenziale della crescita culturale della collettività e per questo verranno incentivati quei progetti tendenti a coinvolgere i bambini e i ragazzi in attività riguardanti la riscoperta della cultura locale.

La scuola rappresenta un momento di aggregazione estremamente importante per i bambini e per le famiglie, una struttura portante del nostro Comune.

Sarà massimo il nostro impegno per garantire la presenza nonostante i tagli di bilancio governativi non favoriscano per nulla piccole realtà come quella del nostro paese.

Verrà verificata la possibilità di potenziare il trasporto scolastico per il raggiungimento delle scuole medie e superiori.

CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONI

Cultura: siamo convinti che la nostra storia, la nostra cultura e la nostra lingua costituiscono un bene da tutelare e proteggere.

Saremo impegnati a difendere le nostre radici, a promuovere la diffusione della cultura tradizionale locale: usi, costumi, gastronomia locale, manifestazioni musicali, feste stagionali e patronali, letteratura ed arte popolare; tutto ciò in collaborazione con le associazioni locali e con i privati.

Particolare sostegno verrà garantito alla festa della mela favorendone l'innovazione e se possibile ampliandone i confini coinvolgendo tutto l'ambito territoriale del comune. Continueremo a sostenere l'attività delle associazioni presenti nel territorio anche attraverso l'individuazione di idonei punti di incontro.

Biblioteca: il nostro obiettivo sarà favorire l'utilizzo della biblioteca per rispondere alle esigenze dei ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo. Sempre in accordo con i volontari che garantiscono il servizio della biblioteca verranno esplorate possibilità di ampliamento del servizio. Favoriremo le sinergie con le biblioteche dei comuni limitrofi collegate attraverso la rete provinciale, per accrescere le opportunità di iniziative, confronti, corsi, scambi culturali, ecc.

Pro Loco: lo scopo della pro loco è di promuovere la conoscenza, la tutela, la valorizzazione, la fruizione in termini di conservazione delle risorse ambientali, storiche culturali ed artistiche del territorio e del nostro comune. Alla pro loco sarà quindi attribuita. Per quanto possibile, una funzione di coordinamento delle associazioni, fornendo supporto logistico e amministrativo con gestione del calendario delle manifestazioni, indispensabile per evitare i sovrapporsi delle stesse. L'amministrazione sosterrà la Pro Loco nelle sue attività e nell'opera di aggregazione delle persone e degli enti, che a titolo volontaristico ne condividono principi e finalità.

Sport: Maggiore attenzione sarà posta alle attività sportive anche amatoriali con occhio di riguardo a quelle che coinvolgono soprattutto il settore giovanile. I nostri obiettivi sono:

- Il sostegno e la promozione delle attività dei settori giovanili i quali esercitano un vero e proprio servizio sociale presso la comunità;
- Individuazione di un tracciato di cui il nostro Comune è certamente ricco, ove creare un percorso per appassionati di trekking e/o discipline affini.

Associazioni e volontariato: il motore propulsivo di tutte le associazioni è il volontariato. È la grande forza che muove tutte le attività all'interno del mondo associativo. Proprio per questo meritano supporto da parte dell'Amministrazione, viste le positive ricadute sulla cittadinanza in termini di aggregazione, di sostegno, di attività sociale, culturale ed educativa.

SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO: siamo pienamente consapevoli della situazione in cui vivono le nostre comunità a causa del ricorrente manifestarsi di furti, scassi o atti vandalici che colpiscono le persone e le famiglie soprattutto nell'intimità delle mura domestiche, generando un diffuso allarme sociale. Ci assumiamo quindi l'impegno di realizzare e di promuovere d'intesa con le altre amministrazioni locali, oltre che con le autorità di competenza, le seguenti azioni rivolte a creare un'effettiva condizione di sicurezza dei cittadini:

- Potenziamento e controllo dell'efficienza dell'illuminazione pubblica;
- Realizzazione e messa in rete di sistemi elettronici di video sorveglianza e allarme posizionati strategicamente sul territorio;

Per quanto sopra esposto e vista l'importanza che l'attività di vigilanza e prevenzione può avere nei rapporti con i cittadini e nella qualità della vita del comune si intende proseguire nella collaborazione con gli enti comunali contigui per la gestione del servizio associato di Polizia Municipale.

URBANISTICA E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO:

la nostra lista ritiene centrale il tema del rispetto del territorio. Crediamo fermamente che l'Amministrazione comunale debba garantire un ambiente di vita adeguato ai tempi: il tema della qualità, nelle trasformazioni edilizie e urbanistiche, deve essere al centro del programma amministrativo.

Per questo intendiamo favorire gli interventi di ristrutturazione e restauro dell'esistente con la conservazione di eventuali elementi architettonici ed ambientali tradizionali e di interesse storico che caratterizzano l'unicità del territorio.

Contemporaneamente vogliamo incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie costruttive maggiormente rispettose dell'ambiente per tutti i tipi di intervento. Compito dell'Amministrazione sarà anche agevolare, nel totale rispetto delle leggi vigenti, al permanenza dei giovani nel nostro Comune, valutando con estrema attenzione la possibilità di piccoli nuovi insediamenti. Finalità che richiederanno la riorganizzazione dei servizi urbanistici e comunali che negli ultimi vent'anni non ha certo rappresentato un volano espansivo per la comunità.

Piano di assetto del territorio PAT – Piano degli interventi P.I.: il piano di assetto del territorio ed il suo strumento, il piano degli Interventi, dovranno in primis rispettare la peculiarità e le potenzialità che il territorio offre e che andranno giustamente valorizzate e riqualificate. Gli interventi urbanistici quindi dovranno incontrare le esigenze della popolazione e valorizzare le peculiarità del territorio; in ogni caso il P.I. dovrà essere il più possibile condiviso dalla popolazione e non subito. Nel pieno rispetto del nostro territorio verranno vagliate in modo egualitario le diverse richieste motivando ai cittadini le nostre scelte attraverso adeguate presentazioni nelle frazioni del Comune. Si dovrà intervenire nelle norme e nel regolamento edilizio favorendo le costruzioni di qualità volte al risparmio energetico e alla bio edilizia. Lo sviluppo può e deve essere sostenibile.

Ambiente/ecologia/rifiuti: la salvaguardia dell'ambiente dovrà essere realizzata in un'ottica di rispetto e vivibilità del territorio anche creando opportune sinergie con associazioni locali e con il mondo agricolo. Monfumo possiede caratteristiche ambientali di pregio che favoriscono finalità turistiche, indubbiamente da sviluppare cercando di adeguare l'offerta alle evoluzioni del mercato. Il nostro paesaggio è una risorsa da rispettare valorizzandola e facendola conoscere. Verrà intensificata la vigilanza allo scopo di reprimere la dispersione di rifiuti nell'ambiente e il non rispetto dello stesso con sanzioni ai trasgressori. Particolare attenzione sarà rivolta all'arredo urbano, che dovrà essere per quanto possibili uniforme e in sintonia su tutto il territorio.

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO:

Oltre alla puntuale manutenzione e conservazione del patrimonio comunale gli interventi pubblici prioritari che la Lista Nuova Monfumo ha individuato sono i seguenti:

Acquedotto in via Vittorio Emanuele: tutto il servizio idrico integrato non è più di competenza comunale ma ci attiveremo nelle sedi opportune per cercare di fare in modo che tutte le famiglie vengano servite dall'acquedotto.

Arredo urbano: per quanto concerne l'arredo urbano (illuminazione pubblica, panchine, protezioni, pavimentazione ecc.) l'impegno sarà di favorire per quanto possibile l'uniformità dei materiali e degli impianti utilizzati negli interventi già fatti sul territorio comunale. Una tale scelta oltre a migliorare l'impatto estetico e contenere l'inquinamento visivo riduce i costi e i problemi di manutenzione.

Viabilità: realizzazione di marciapiedi nelle zone maggiormente pericolose con particolare riguardo alle zone frequentate dai bambini.

ATTIVITA' PRODUTTIVE:

Si ritiene opportuno sostenere le attività economiche insediate nel nostro territorio. Oltre a salvaguardare i posti di lavoro presenti, si cercheranno le condizioni migliori per lo sviluppo delle attività economiche nel rispetto del territorio e con un occhio di riguardo alla sostenibilità. L'amministrazione dovrà cogliere tutte le opportunità finanziarie che Provincia, Regione, Stato e Comunità Europea offrono agli Enti ed alle attività del territorio.

Agricoltura:

- Supporto e valorizzazione dei marchi (DOC, DOP, IGP, ecc.) coinvolgendo i produttori e le associazioni locali nella promozione dei prodotti.
- Favorire l'organizzazione di manifestazioni e mostre mercato dove far meglio conoscere e commercializzare i prodotti tipici locali.
- Farsi parte attiva delle esigenze degli agricoltori presso le istituzioni superiori.
- Partecipazione attiva del comune all'interno dei consorzi e delle associazioni sindacali per garantire una informazione tempestiva e una gestione puntuale.

Commercio:

- Aggiornamento degli attuali piani commerciali soprattutto a sostegno della piccola distribuzione con massimo sostegno alle attività commerciali che desiderano insediarsi nel territorio.

Attività ricettive e turismo:

- Promozione turistica del territorio comunale sotto l'aspetto paesaggistico, ambientale, storico, enogastronomico e culturale organizzando manifestazioni di interesse non soltanto locale.
- Valorizzazione delle PPL.

ORGANIZZAZIONE GENERALE, RISORSE UMANE, BILANCIO

Il corretto e leale rapporto con le risorse umane impiegate in comune è di fondamentale importanza per un'Amministrazione efficiente. I risultati di una pubblica amministrazione possono essere ottenuti solo se gli obiettivi vengono quanto più possibile condivisi fra la parte politica e la struttura amministrativa. L'ambiente di lavoro, la formazione e gli strumenti che vengono messi a disposizione dei funzionari ed impiegati devono essere adeguati ai servizi che si vogliono erogare al cittadino. La giunta dovrà dare risposte precise agli uffici di competenza creando così quel clima di serenità che sta alla base di un servizio rapido, chiaro e per quanto possibile sburocratizzato. Saranno certamente riorganizzati per motivi diversi l'ufficio ragioneria e l'ufficio tecnico sia per riportare i servizi ad uno standard accettabile per il cittadino sia nell'ottica di contenimento dei costi.

Innovazione tecnologica: nell'ottica di una maggiore efficienza e di servizio all'utenza in tutti i settori dell'amministrazione va continuata la modernizzazione e l'adeguamento delle attrezzature e degli impianti con particolare riferimento alla informatizzazione degli uffici a diretto contatto con il cittadino.

Rapporti con Enti e Istituzioni: un Comune non può essere considerato una entità a se stante, autonoma e priva di interazioni con gli altri enti. La strada più breve ed efficace per la realizzazione dei programmi prefissati passa inevitabilmente attraverso il costante e fattivo rapporto con i comuni limitrofi, gli altri enti e le istituzioni sia superiori che non. Pertanto porremo particolare attenzione alla collaborazione e ai fattivi rapporti con Provincia, Regione, Autorità d'Ambito, Ulss, Consorzi, ecc. Allo stesso modo verrà dato impulso all'unione dei servizi verificando quale sia in termini di convenienza ed efficienza l'unione maggiormente auspicabile per il nostro comune.

SINTESI

I punti salienti del programma elettorale della Lista “Nuova Monfumo” saranno:

- Urbanistica: favorire gli interventi di ristrutturazione e restauro dell'esistente con la conservazione di eventuali elementi architettonici ed ambientali tradizionali e di interesse storico che caratterizzano l'unicità di un territorio e nel contempo incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie costruttive maggiormente rispettose dell'ambiente. L'obiettivo è garantire ai cittadini standard di vita comparabili a quelli del resto del territorio anche per fermare l'esodo delle giovani coppie dal Paese.
- Agricoltura/Turismo/Ambiente: rispettare la peculiarità e le potenzialità che il territorio offre valorizzandole e riqualificandole. La salvaguardia dell'ambiente dovrà essere realizzata in un'ottica di rispetto e vivibilità del territorio anche creando opportune sinergie con le associazioni locali e il mondo agricolo. Monfumo possiede caratteristiche ambientali di pregio che favoriscono finalità turistiche che sono da incrementare a vantaggio della Comunità tutta.
- Sanità/sociale: garantire particolare impegno per ottimizzare il funzionamento dell'ambulatorio medico. Ricerca e verifica di sinergie con associazioni o cooperative al fine di migliorare i servizi per la terza età.

ENTRATA
FONTI DI FINANZIAMENTO

Entrate	Programmazione pluriennale		
	Bilancio di previsione finanziario		
	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	2020	2021	2022
	4	5	6
. Fpv di entrata per spese correnti (+)			
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	569.500,00	569.500,00	569.500,00
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	24.000,00	24.000,00	24.000,00
. Extratributarie (+)	322.100,00	321.100,00	323.100,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	915.600,00	914.600,00	912.600,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)			
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO			
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)			
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)			
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	915.600,00	914.600,00	912.600,00
. Fpv di entrata per spese in conto capitale (+)			
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)			
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.152.000,00	24.000,00	24.000,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)			
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)			
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)			
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)			
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	1.152.000,00	24.000,00	24.000,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)			
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	313.500,00	313.500,00	313.500,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	2.431.100,00	1.302.100,00	1.300.100,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti.

Il gettito tributario tiene conto delle aliquote deliberate e invariate rispetto all'anno precedente, nonché ai versamenti effettuati e sulla base delle simulazioni effettuate dal Dipartimento delle Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di Solidarietà Nazionale è alimentato dalle quote di gettito IMU dei Comuni. Lo stesso viene poi ripartito fra tutti i comuni in base alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard di ogni Ente. Per l'anno 2019 il Fondo è stato quantificato in euro 241.000,00 al netto della riduzione del Fondo di Mobilità ex Ages (DL 78/2010) e non dovrebbe subire variazioni sostanziali per gli anni in esame.

Proventi dei servizi pubblici

Le entrate derivanti dall'erogazione dei servizi a domanda individuale sono iscritte sulla base dell'andamento storico dell'entrata e sulla base di convenzioni sottoscritte. Le aliquote sono stabilite dalla Giunta comunale.

Il Comune di Monfumo non essendo un Comune strutturalmente deficitario non è tenuto a garantire la copertura minima prevista per Legge del 36%. Tuttavia la copertura per i servizi a domanda individuale si aggira attorno al 88,24%.

Proventi dalla gestione di beni

Le entrate previste per la gestione dei propri beni demaniali e patrimoniali sono riferite all'affitto dell'ambulatorio medico e dell'ufficio postale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

E' previsto l'adeguamento antisismico dell'immobile ex scuole Castelli. I lavori verranno finanziati da contributi statali.

Non sono previste alienazioni né trasferimenti o contributi in conto capitale. Le entrate previste derivano da concessioni edilizie e da concessioni cimiteriali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto nell'arco del triennio ricorso all'indebitamento. Per quanto riguarda i mutui in essere la capacità di indebitamento si aggiorna attorno all'1% ampiamente in linea con l'art. 204 c. 1 del D. Lgs. 267/2000.

Non si prevede nemmeno il ricorso all'anticipazione di Tesoreria, in linea con il trend degli ultimi anni.

B) SPESE

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

Cod.	Missione	1° anno	2° anno	3° anno
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.618.200,00	495.100,00	486.900,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	6.500,00	6.500,00	6.500,00
04	Istruzione e diritto allo studio	213.000,00	213.000,00	215.000,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.908,55	20.430,14	19.929,95
07	Turismo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	6.155,12	5.314,14	4.431,86
10	Trasporti e diritto alla mobilità	43.000,00	43.000,00	41.000,00
11	Soccorso civile	500,00	500,00	500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	108.000,00	107.000,00	111.000,00
14	Sviluppo economico	3.950,00	1.500,00	1.500,00
20	Fondi ed accantonamenti	14.421,14	11.971,14	14.171,14
50	Debito pubblico	27.965,19	29.284,58	30.667,05
60	Anticipazioni finanziarie	50.000,00	50.000,00	50.000,00
70	Servizi per conto terzi	313.500,00	313.500,00	313.500,00
Totale Missioni		2.431.100,00	1.302.100,00	1.300.100,00

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.) e delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

L'obiettivo principale è di riuscire a contenere al massimo i costi garantendo ai cittadini del Comune tutti i servizi essenziali.

Programma triennale del fabbisogno di personale

Nel corso degli ultimi anni, pur essendo aumentata la necessità di personale, a causa dell'incremento dei servizi comunali e dei compiti demandati agli Enti Locali, la dotazione organica dell'Ente non è mai stata ampliata e si è cercato di sopperire alle esigenze operative mediante la copertura dei posti vacanti e con riorganizzazioni interne della struttura organizzativa.

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione c'è quello di cercare di riorganizzare la propria dotazione organica tenendo conto delle necessità dei singoli uffici, dei vincoli di spesa e dei servizi offerti, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Con Delibera di Giunta comunale in data 15.07.2019 viene approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022 e rideterminazione della dotazione organica del Comune di Monfumo

Programmazione biennale degli acquisti e dei servizi

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti" dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a euro 100.000,00, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dei suoi aggiornamenti annui. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'Amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nello stesso anno, e costituisce parte integrante al bilancio di previsione.

Con delibera di Giunta comunale n. 43 del 15.07.2019 sono stati adottati gli schemi di programmazione triennale dei lavori 2020/2022 e biennale dei servizi e forniture 2020/2021 ed elenco annuale opere pubbliche 2020 a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e D. M. Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018.

Al presente Documento vengono allegate le suddette schede.

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Programma triennale OO.PP	1.128.000,00	0	0
Altre spese in conto capitale	24.000,00	24.000,00	24.000,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	1.152.000,00	24.000,00	24.000,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Alienazioni	0	0	0
Contributi statali e regionali	1.128.000,00	0	0
Proventi permessi di costruire e assimilati	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Avanzo di amministrazione	0	0	0
Entrate correnti vincolate ad investimenti	0	0	0
TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	1.152.000,00	24.000,00	24.000,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI

La Legge 145/2018 ha superato le norme sul pareggio di bilancio. Gli enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Per quanto riguarda la gestione dei flussi di cassa, le previsioni garantiscono un fondo di cassa finale ampiamente positivo.

La dimostrazione del rispetto degli equilibri nei prospetti che seguono:

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>			<i>COMPETENZA ANNO 2020</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2021</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2022</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		239.723,28			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		915.600,00 0,00	914.600,00 0,00	912.600,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		887.634,81 0,00 6.850,00	885.315,42 0,00 4.650,00	881.932,95 0,00 7.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		27.965,19 0,00 0,00	29.284,58 0,00 0,00	30.667,05 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.152.000,00	24.000,00	24.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.152.000,00 0,00	24.000,00 0,00	24.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
-----------------	-----------	--

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto degli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.”

Responsabili Tecnici di Area:

Area Demografica Affari Generali: sig. Sabino Toscan

Area Economico Finanziaria: Dott. Manuel Bruno

Area Tecnica Lavori Pubblici: Figura di supporto ai sensi dell’art. 1, comma 557, Legge 311/2004

Area Urbanistica: Convenzione con altro Ente

Gli obiettivi che questo Ente intende raggiungere, pur nella consapevolezza dell’esiguità delle risorse finanziarie disponibili e alla pluralità degli adempimenti che i Comuni sono chiamati a rispettare, mirano a rendere efficace l’azione di governo, a rendere efficiente l’organizzazione amministrativa e a massimizzare i risultati in termini economici e di utilità sociale attraverso una gestione dinamica di tutte le risorse finanziarie e patrimoniali dell’Ente.

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
-----------------	-----------	------------------------------------

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.”

Il Comune di Monfumo aderisce alla convenzione associata del servizio di Polizia Municipale fra i Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Pieve del Grappa, Fonte, Maser, e Possagno.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
-----------------	-----------	---

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi compresi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio”.

Questa Amministrazione ha investito nella messa in sicurezza e nel rispetto di tutte le normative imposte per la sicurezza del plesso scolastico di Monfumo.

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA’ CULTURALI
-----------------	-----------	---

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico.... Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La missione 05 è attivata limitatamente alla gestione della biblioteca comunale.

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
-----------------	-----------	--

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi.... Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Lo sport è momento di aggregazione collettiva e di crescita sociale, ma è anche una forma importante di contrasto al

disagio giovanile e un ausilio per le famiglie nella gestione dei loro figli. Si rende pertanto necessario valorizzare l'associazionismo esistente, favorendo l'incontro tra le diverse associazioni.

Pertanto, al fine di consentire il massimo e ampio utilizzo degli impianti sportivi del territorio comunale, l'Amministrazione sta valutando di stipulare una convenzione con il Comune di Cavaso. Ciò assicurerà la partecipazione di un numero più ampio di cittadini alle attività sportive e psico-fisiche, nonché di offrire nuove e diverse occasioni di impiego del tempo libero.

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
-----------------	-----------	---

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nella politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La missione contempla molteplici programmi legati alla manutenzione del verde pubblico, sistema idrico integrato e ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
-----------------	-----------	---

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La viabilità è strategica per lo sviluppo di un territorio, per migliorarne la qualità di vita e soprattutto la sua sicurezza. Nel corso del 2018 si è posto in sicurezza un tratto di strada in Via Longon e il ponte in Via CA' Balbi. Si è inoltre attivata la procedura per l'efficientamento energetico sulla pubblica illuminazione e per la realizzazione di nuove linee, che vedranno il loro completamento nel corso del 2020.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.
-----------------	-----------	---

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.....”

L'Amministrazione intende garantire i servizi alla persona mediante la presenza di un'assistente sociale e di un operatore domiciliare, per far fronte alle richieste dei cittadini e per assicurare i servizi essenziali richiesti nell'ambito socio assistenziale.

Si assicura la distribuzione dei pasti caldi e la soddisfazione delle richieste di trasporti vari a favore delle persone in difficoltà anche e soprattutto con la collaborazione dei volontari.

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
-----------------	-----------	--

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi compresi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.....”

In questo campo si ritrovano tutte quelle attività inerenti al settore commercio: rilascio licenze, commissioni per pubblici spettacoli, coordinamento alle fiere e sagre locali.

MISSIONE	20	FONDI ED ACCANTONAMENTI
-----------------	-----------	--------------------------------

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

MISSIONE	50	DEBITO PUBBLICO
-----------------	-----------	------------------------

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie”

Nel bilancio pluriennale non sono previste assunzioni di prestiti.

MISSIONE	60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione assicura all’Ente, in caso di necessità, la possibilità di attingere a questo strumento onde poter proseguire nell’attività di gestione dei flussi finanziari (pagamenti).

Di dà tuttavia atto che questo Ente non ha fatto ricorso negli ultimi anni e le condizioni attuali permettono di affermare che nemmeno per il triennio 2020/2022 si verificherà tale ipotesi.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D. L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008 prevede che:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun ente individui redigendo un apposito elenco i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, redigendo in tal modo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.
2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.
3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti prescrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostituitivi dell'iscrizione del bene in catasto.

L'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 comma 2 lett. L) prevede che il consiglio comunale abbia competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari.

È verificato che questo Comune è dotato di un inventario aggiornato e che non dispone di beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, pertanto:

a) per quanto riguarda quelli suscettibili di dismissioni gli stessi potranno riguardare relitti stradali non più funzionali alle esigenze dell'ente;

b) allo stato attuale non sussistono beni specificatamente individuati suscettibili di dismissioni;

per cui il Piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobiliari per il triennio 2020/2022 è negativo.

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2, comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 598 della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) ha previsto che le amministrazioni pubbliche si dotino di un piano triennale finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture attraverso la razionalizzazione delle dotazioni strumentali e delle strutture stesse.

L'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento è stato costantemente ribadito dalle norme successive ed infine ulteriormente specificato per alcune tipologie nel D. L. 78/2010.

Inoltre l'art. 16 del D. L. 98/2011 prevede che le Amministrazioni possano adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento.

Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'autonomia dell'ufficio:

Considerate le dimensioni dell'Ente e le strutture a disposizione, si evidenzia che le dotazioni strumentali sono già state razionalizzate allo stretto necessario. Tuttavia, al fine di garantire di contenimento delle spese di funzionamento, si individuano le seguenti misure:

- Incentivare l'uso della posta elettronica e pec per lo scambio anche di documenti interni, limitando l'uso della carta e conseguentemente delle stampanti;
- Preferire il ricorso a banche dati informatiche in luogo di abbonamenti cartacei;
- Effettuare i processi necessari di stampa utilizzando in via prioritaria la modalità "fronte-retro";
- Superamento dell'uso di piccole stampanti: nel corso del 2019 si è proceduto ad affidare per un biennio mediante Trattativa sul MEPA il noleggio di n. 2 fotocopiatrici multiuso e il servizio triennale di assistenza informatica, che hanno garantito un risparmio sui costi di gestione in essere.

Presso tutti gli uffici comunali sono presenti n. 1 fotocopiatore multifunzione al primo piano e n. 1 al piano secondo. E' presente inoltre una stampante all'ufficio anagrafe. E' presente anche un fax ormai superato dall'utilizzo della posta elettronica e della pec.

Telefonia:

Oltre alle apparecchiature di telefonia fissa, il comune non dispone di telefoni cellulari dedicati al personale dipendente.

Autovetture di servizio:

Il Comune di Monfumo dispone di :

- n. 1 Fiat Doblo' anno di immatricolazione 2009 destinata essenzialmente al servizio di piccole manutenzioni sul territorio
- n. 1 autovettura Fiat Punto anno di immatricolazione 2009 ad uso di tutti gli uffici comunali, ma e soprattutto ad uso servizi sociali.

Si evidenzia che, oltre ad essere una dotazione minima indispensabile, anche l'utilizzo delle autovetture e di norma contenuto.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni e revisioni.